

Comunicazione della Commissione Europea sull'innovazione e sulla sostenibilità del settore cartario e forestale europeo Un importante passo in avanti

Milano, 6 marzo, 2008. La Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, CEPI, ha accolto con favore la pubblicazione, da parte della Commissione Europea, della Comunicazione sull'Industria Cartaria e Forestale contenente una chiara strategia per lo sviluppo del settore in Europa e che riconosce l'importanza dell'industria cartaria e forestale nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e nella produzione delle energie rinnovabili. La Comunicazione sottolinea in modo evidente la reale necessità di aumentare il volume della biomassa disponibile per realizzare bio-energia ed evitare conflitti nell'utilizzo della stessa da parte dei diversi settori industriali.

La Comunicazione rassicura, quindi, l'industria e la supporta nell'accesso alle materie prime, all'innovazione, alla ricerca e al commercio internazionale. Inoltre, nella Comunicazione si afferma che l'industria cartaria potrebbe rientrare nei settori che beneficeranno di quote gratuite di emissioni di carbonio nell'ambito dello schema europeo di Emissions Trading. Per mantenere la propria competitività è necessario che l'industria cartaria europea continui a venire riconosciuta quale settore energy intensive.

"Ci troviamo a un punto di svolta, da una parte lavoreremo con la Commissione europea per implementare le azioni identificate nella Comunicazione ma dall'altra avremo bisogno di assicurare che le proposte, pubblicate nel Climate Change e Energy Package, ci permettano di farlo senza compromettere la competitività della nostra industria" ha affermato Teresa Presas, Direttore Generale di CEPI.

"E' importante che il contributo dell'industria cartaria nella produzione di energia rinnovabile e nella riduzione di emissioni di CO2 venga riconosciuto e che la crescente competizione nell'accesso alle materie prime legnose non abbia un impatto negativo sulla competitività del settore cartario europeo" ha ribadito Teresa Presas.



Il recente 4° Rapporto UNCCP Assessment Report ha concluso che nel lungo periodo la gestione sostenibile delle foreste ha l'obiettivo di mantenere e incrementare la capacità delle foreste di trattenere anidride carbonica e al contempo garantirne la crescita sostenibile. Queste esigenze deve essere tenute in considerazione dalle politiche e dalle future azioni della Commissione Europea se bisogna prevenire il fenomeno del “carbon leakage” cioè la delocalizzazione in Paesi terzi dei settori energy intensive.

*Per maggiori informazioni:
Maria Moroni
Area Comunicazione Assocarta
02 29003018 / 340 3219859
maria.moroni@assocarta.it*